

## TERZA COMUNITA' D'ASCOLTO

Il cammino nella Comunità d'Ascolto, la III di San Leone (1993-2003), è stato per me un'esperienza di vita, una maturazione di fede e la scoperta che la Parola era ed è Parola di vita per ogni giorno, che quella Parola che valeva nell'antichità era valida ancora oggi e mi parlava ed interrogava la mia vita.

Una grande scoperta è stata quella che il Signore aveva un progetto per me, che mi amava e che nonostante le mie infedeltà, il peccato, le fragilità, Lui era il Dio fedele.

E poi ancora la preghiera con i Salmi, la scoperta che il Regno è oggi, che il Signore ci libera, che la croce si porta ogni giorno e che dopo ogni morte c'è una resurrezione.

Il cammino mi aveva insegnato una logica nuova. Ed ecco che la Pasqua, anno dopo anno, diventava per me il fulcro del mio essere cristiana e credente.

Non sempre però la Parola è stata accolta, ascoltata e fatta fruttificare contestualmente allo svolgersi del cammino, ma sempre, in tanti anni, posso dire che la fatica di preparare un annuncio è stata ricompensata da quel "ardeva il cuore", proprio come succedeva ai due discepoli di Emmaus nel brano tratto dal vangelo di Luca (24, 13-35) mentre ascoltavano le Scritture. Preparare l'annuncio, infatti, si è sempre rivelata un'occasione unica e irripetibile di lavorare sulla Parola, di meditarla, di attualizzarla e soprattutto di metabolizzarla.

Le celebrazioni sulla Parola e le tappe in cui questa ci veniva "consegnata" sono stati momenti indimenticabili e sicuramente hanno plasmato almeno in parte il mio cuore.

Ma il cammino non sarebbe mai potuto essere tale senza i fratelli "di cordata" ed i nostri responsabili. La condivisione delle revisioni di vita aveva creato quella fraternità che faceva della Comunità il punto di riferimento, atteso, settimana dopo settimana.

Poi, circa un anno dopo la fine, prendere coscienza sempre di più che il cammino era stato un dono; un dono così grande che come il seme, andava fatto germogliare e non poteva essere lasciato soffocare fra i rovi o nei sassi. Ed ecco la "chiamata" come responsabile di cammino a guidare, insieme con Giorgio e Dida, la IV Comunità d'Ascolto.

L'impegno e la responsabilità che questo nuovo ruolo ha richiesto è stato ampiamente ricompensato dalla gioia immensa nel constatare che, annuncio dopo annuncio, i fratelli, con l'aiuto dello Spirito Santo, stavano camminando nella Parola.

Per tutto questo, Signore, ti lodo e ti ringrazio.

Michela Franzin